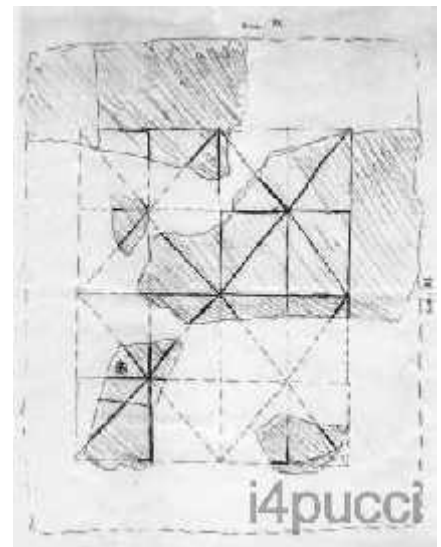


CASTRUM RAPALLINUM (RAPALLO)

Italo Pucci

Dagli scavi archeologici ⁽¹⁾ condotti al *Castrum Rapallinum*, fortificazione genovese ubicata sul Monte Castello presso Rapallo; sono emerse due lastre in ardesia recanti incisi il gioco dell'alquerque ⁽²⁾. Detto fortilizio, risalente alla fine del XIII secolo, è stato poi demolito alla fine del XV secolo e questa data costituisce perciò il limite temporale dell'esecuzione di queste tavole da gioco ⁽³⁾. Prendendo in esame la prima lastra che è stata rinvenuta frammentaria, ma perfettamente ricostruibile, si possono ricavare le seguenti osservazioni: a) le dimensioni della lastra quadrangolare sono 32x26 cm, il gioco è inciso al suo interno lasciando un bordo perimetrale libero attorno ai 4 cm ⁽⁴⁾; b) il gioco è costituito da 4 trie costituendo quindi una *tria multipla*, il cui nome corretto è *alquerque*; c) con le due lastre sono emersi dagli scavi anche alcuni dadi in osso, l'associazione dadi più gioco con pedine appare nel Libro dei Giochi di Alfonso X (edito a Siviglia 1283) e lo scopo dei dadi era forse quello che permetteva di stabilire a quale giocatore spettasse la prima mossa; d) il fatto poi che tali giochi siano stati incisi su supporti mobili rendono ancora più singolare il ritrovamento, infatti queste lastre vengono a costituire delle vere e proprie tavole da gioco portatili.



- (1) Gli scavi archeologici sono stati condotti dalla Sezione Tigullia dell'Istituto Int. di Studi Liguri in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica della Liguria negli anni 1996-97.
- (2) L'identificazione del sito ed il rinvenimento del primo frammento (1956) si deve a Renato Lagomarsino
- (3) R. Lagomarsino, *Strade e fortificazioni medioevali di crinale tra Rapallo e la Fontanabuona*, testo di conversazione tenuta a Rapallo il 22 giugno 1996
AA. VV., *Archeologia medioevale nelle valli del Tigullio*, in *La Casana*, n. 1/2001
- (4) Il Sig. Lagomarsino mi ha gentilmente fornito notizie e disegno